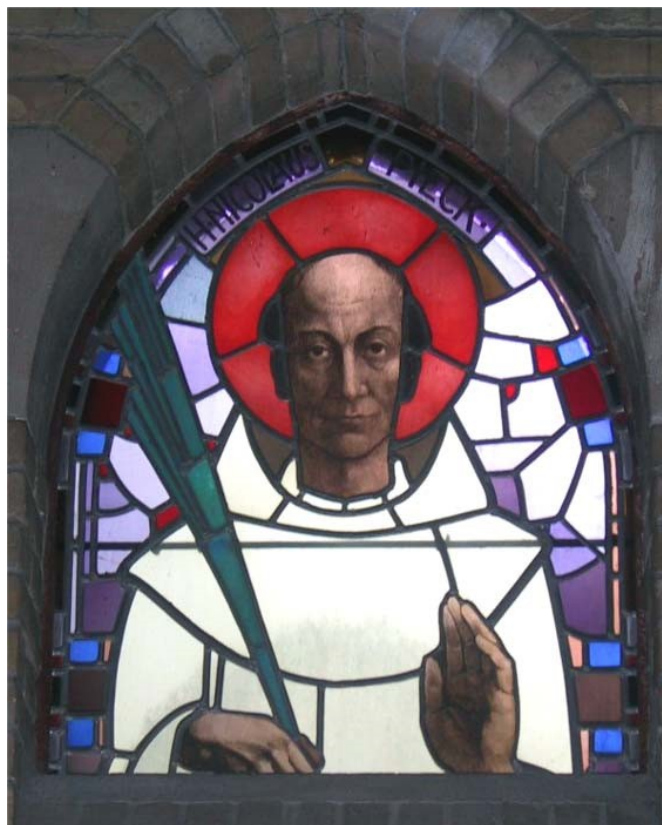


Ss. NICOLA PICK, WILLALDO E COMPAGNI MARTIRI I O.

9 luglio - memoria facoltativa



Nel giugno 1572 la città di Gorcum (in Olanda) fu conquistata da gruppi di estremisti calvinisti, i Gheusi, che riuscirono a vincere la resistenza opposta da una piccola guarnigione che difese i fedeli, il parroco e un gruppo di Frati Minori. Durante le trattative per giungere alla resa i Gheusi si impegnarono a salvare la vita dei religiosi, ma dopo la resa la promessa non fu mantenuta e vennero catturati undici Frati Minori (oltre ai citati: Antonio da Hoornaert, Antonio da Weert, Cornelio da Wijk Bij Dunrsted, Francesco da Roye, Girolamo da Weert, Goffredo da Melveren, Nicasio da Heeze, Pietro da Assche, Teodorico van der Eel), tre sacerdoti secolari, un canonico regolare di Sant'Agostino e un padre domenicano accorso per amministrare i sacramenti ai prigionieri. Rimasero incarcerati a Gorcum dal 26 giugno al 6 luglio, quando vennero trasportati seminudi a Dordrecht. Furono poi condotti a Brielle, dove subirono ancora lo scherno del popolo assieme ad altri tre sacerdoti. Il capo dei Gheusi tentò invano la fede dei prigionieri con lunghe dispute e interrogatori, specialmente sul primato del papa e sulla presenza reale di Cristo nell'eucaristia. La loro abilità nel confutare le tesi dei Gheusi fu causa di nuovi tormenti e della impiccagione, avvenuta il 9 luglio 1572 contro le disposizioni emanate da Guglielmo d'Orange, che vietavano l'uccisione dei religiosi. Il luogo del martirio, in Brielle, è da lungo tempo meta di pellegrinaggi e processioni. I diciannove martiri di Gorcum furono beatificati da Clemente X il 24 novembre 1675 e canonizzati da Pio IX il 29 giugno 1867.

ANTIFONA D'INGRESSO

Sal 33,20-21

Molte sono le prove dei giusti,
ma da tutte li salva il Signore;
egli custodisce tutte le loro ossa,
neppure uno sarà spezzato.

COLLETTA

O Dio, che hai premiato con la gloria eterna
il martirio dei santi Nicola, Willaldo e loro compagni,
donaci di imitarne l'invitta costanza nella fede
per essere partecipi della loro sorte beata.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio che è Dio
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

R/ Amen.

Prendete l'armatura di Dio, perché possiate resistere nel giorno malvagio.

Dalla lettera di san Paolo apostolo agli Efesini

Fratelli, fortificatevi nel Signore e nella forza della sua potenza. Rivestitevi della completa armatura di Dio, affinché possiate stare saldi contro le insidie del diavolo; il nostro combattimento infatti non è contro sangue e carne, ma contro i principi, contro le potenze, contro i dominatori di questo mondo di tenebre, contro le forze spirituali della malvagità, che sono nei luoghi celesti. Perciò prendete la completa armatura di Dio, affinché possiate resistere nel giorno malvagio, e restare in piedi dopo aver compiuto tutto il vostro dovere. State dunque saldi: prendete la verità per cintura dei vostri fianchi; rivestitevi della corazza della giustizia; mettete come calzature ai vostri piedi lo zelo dato dal vangelo della pace; prendete oltre a tutto ciò lo scudo della fede, con il quale potrete spegnere tutti i dardi infocati del maligno. Prendete anche l'elmo della salvezza e la spada dello Spirito, che è la parola di Dio; pregate in ogni tempo, per mezzo dello Spirito, con ogni preghiera e supplica; vegliate a questo scopo con ogni perseveranza. Pregate per tutti i santi.

Parola di Dio.

SALMO RESPONSORIALE dal salmo 125

R/ Chi semina nel pianto, raccoglie nella gioia.

Quando il Signore ristabilì la sorte di Sion,
ci sembrava di sognare.

Allora la nostra bocca si riempì di sorriso,
la nostra lingua di gioia. ***R/***

Allora si diceva tra le genti:

“Il Signore ha fatto grandi cose per loro”.

Grandi cose ha fatto il Signore per noi:
eravamo pieni di gioia. ***R/***

Ristabilisci, Signore, la nostra sorte,
come i torrenti del Negheb.

Chi semina nelle lacrime
mieterà nella gioia. ***R/***

Nell'andare, se ne va piangendo,
portando la semente da gettare,
ma nel tornare, viene con gioia,
portando i suoi covoni. ***R/***

CANTO AL VANGELO

R/ Alleluia, alleluia.

Questa è una vera fratellanza:
vincendo le malvagità del mondo, ha seguito Cristo
e con lui esulta nei cieli.

R/ Alleluia.

VANGELO

Lc 6, 22-23.27-28

Amate i vostri nemici.

✠ Dal vangelo secondo Luca

Beati voi, quando gli uomini vi odieranno, e quando vi scacceranno da loro, e vi insulteranno e metteranno al bando il vostro nome come malvagio, a motivo del Figlio dell'uomo. Rallegratevi in quel giorno e saltate di gioia, perché, ecco, il vostro premio è grande nei cieli; perché i padri loro facevano lo stesso ai profeti.

Ma a voi che ascoltate, io dico: amate i vostri nemici; fate del bene a quelli che vi odiano; benedite quelli che vi maledicono, pregate per quelli che vi oltraggiano.

Parola del Signore.

SULLE OFFERTE

Signore, il sacrificio di riconciliazione
che ti offriamo nel ricordo dei tuoi Martiri,
ci ottenga la vittoria sul peccato,
e renda preziosa ai tuoi occhi la nostra preghiera.
Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

2Cor 4,11

Siamo esposti alla morte a causa di Cristo Signore,
perché la vita di Gesù sia manifesta nella nostra carne mortale.

DOPO LA COMUNIONE

Nutriti alla mensa del Corpo e Sangue del tuo Figlio,
ti preghiamo, o Signore, di infiammarci dello stesso ardore di fede,
con il quale i santi Nicola, Willaldo e compagni
offrirono in olocausto la loro vita.

Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.